

ROTARY CLUB CHIVASSO
Bollettino 1922 – CREN 352 – 06 Marzo 2009

 <p>Concretizza i sogni</p>	DISTRETTO 2030° R.I.		ANNO ROTARIANO 2008-09	
PRESIDENTE INTERNAZIONALE "Dong Kurn Lee"		ROTARY CLUB CHIVASSO		
		PRESIDENTE ANTONIO MEZZACAPPA <i>"Cooperiamo in amicizia"</i>		GOVERNATORE "Ermanno Bassi"

BOLLETTINO N. 1922
CREN 352

Assemblea dei Soci
Antonio Mezzacappa

Giovedì 06 Marzo 2009

Ristorante dei Cacciatori – Rolandini di Verolengo
Assiduità 63 %

LE PROSSIME RIUNIONI

Giovedì 12/03/2009	Metodi per la Progettazione Integrata & Telefonini Ore 20,00 – Ristorante Rolandini – Verolengo	Ing. Marco Fenoglio
Domenica 15/03/2009	Giornata sugli Sci con gli Amici di St. Jean de Maurienne Valloire – Hotel Christiania – Ritrovo ore 9,30 – Pranzo ore 13,30	Antonio Mezzacappa Gen Vivarelli
Giovedì 19/03/2009	Fly Torino "Mettiamo le Ali a Torino" Ore 20,00 – Ristorante Rolandini – Verolengo	Ing. Michele Stillavato
Giovedì 26/03/2009	Interclub organizzato dal nostro Club con Torino NE, Ciriè Valli di Lanzo ed il costituendo RC Crocetta "La Crisi Economica e l'Italia" Ore 20,00 – Ristorante Villa Sassi – Torino	Prof. Franco Reviglio



Cronaca della serata

La riservata di giovedì scorso è diventata, come da regolamento e desiderio del Governatore in carica...Assemblea ed in tale modo, da ora, chiameremo le...ex Riservate.

Il Presidente Antonio ha illustrato ai Soci una serie di notizie, problemi e decisioni del C.D. che, per evitare interpretazioni personali e possibili errori o omissioni, riporto integralmente come da sua comunicazione

1. Dimissioni di soci / Dispense

- a) Il presidente comunica le dimissioni, inviate per e-mail, dal socio Fabio Alberto Regoli. Il consiglio, direttivo le ha accettate all'unanimità, nella riunione del 24-2-2009.
- b) Il socio Francesco Garnerò ha richiesto, per motivi familiari, la dispensa permanente dalla partecipazione alle riunioni del club. Il consiglio ha ritenuto fondate le motivazioni addotte e, considerato il diritto del socio Garnerò alla dispensa, all'unanimità le concede.

2. Nuovo gagliardetto del Club

Il segretario esibisce ai soci presenti la bozza del nuovo gagliardetto del Club, scelta tra numerosi esemplari, dal Consiglio Direttivo.

La bozza proposta è stata ideata dallo studio di Silvio Anselmino.

Le caratteristiche essenziali del prototipo si possono così riepilogare:

- I. Il tessuto color bianco panna
- II. La ruota dentata del Rotary bordata di blu
- III. Inserimento, come simbolo distintivo di Chivasso, della Chiesa degli Angeli ritenuta più significativa del Duomo in quanto rappresenta non solo la città ma il Rotary Club Chivasso che l'ha restaurata e messa a disposizione della comunità.
- IV. Stemma "Aulico" della Città di Chivasso
- V. La scritta "Fondato nel 1957" dello stesso colore della Chiesa
- VI. Inserimento nel gagliardetto della scritta "Distretto 2030 Italia".

I soci, dopo aver visionato il nuovo gagliardetto, l'hanno approvato richiedendo due piccole modifiche:

- a) La riproduzione della Chiesa degli Angeli dovrà essere di colore, più intenso, in quanto il giallo oro attuale non risulta sufficientemente visibile.
- b) La scritta "Fondato nel 1957" dovrà essere dello stesso colore della Chiesa e più piccola per proporzionarla meglio.

Verrà fatta una prova di stampa in tipografia, prima di realizzare il gagliardetto.

Pubblichiamo in fondo la versione aggiornata, in conseguenza delle osservazioni di cui sopra.



3. Programma riunioni mese di Marzo.

Vedi pubblicazione sull'ultimo bollettino.

4. Proposte di “gite fuori porta”

Sono state avanzate due proposte:

- Visita al “Bio Industry Park” proposta da G.Giudici
- Visita alla miniera di talco e Grafite in val Germanasca, proposta da G. Gardenghi.

Considerando che l'Amministratore Delegato di “Bio Industry Park” ha già tenuto una relazione al Rotary, il consiglio ha optato per la visita alla miniera di talco e grafite, ed ha dato mandato a G. Gardenghi di occuparsene.

La data prevista è sabato 30 maggio 2009 (maggiori dettagli verranno forniti in seguito).

5. Adesione al progetto didattico-educativo proposto dal R.C. Ciriè Valli di Lanzo

Il presidente illustra ai soci la proposta fatta dal presidente del Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo a favore dei bambini con problemi di Disturbi specifici dell'Apprendimento o che necessitano di percorsi riabilitativi.

L'evento è patrocinato dal Comune di Chivasso e dal Rotary Club Chivasso e consiste in un CICLO DI CONFERENZE rivolte ai docenti scolastici, agli operatori delle ASL, alle Associazioni che si occupano dell'infanzia ed alle famiglie.

Tutti gli eventi, completamente gratuiti, sono rivolti al nostro territorio.

Nei prossimi bollettini verranno fornite informazioni più dettagliate.

6. Progetto umanitario per il territorio

Il Presidente illustra ai soci gli aspetti finanziari del Progetto: 3-4.000 Euro stanziati dal club, con l'aggiunta di 2000USD stanziati dal Distretto, per una “sovvenzione semplificata” a fronte di un progetto da concludere entro l'anno.

La Presidente dalla commissione progetti per lo sviluppo comunitario, Silvia Favetta, ha presentato varie proposte di interventi in ambito socio-assistenziale rivolti ai bambini del territorio (ippo-terapia; musico-terapia, acquaticità).

Alla fine però si è optato per un progetto volto “a salvare la vita” dei bambini, secondo le raccomandazioni del Presidente Internazione DK Lee.

Si ritiene quindi opportuno esplorare la fattibilità della donazione all'ASL locale di una apparecchiatura “infant flow”, o simile, ossia di un respiratore neonatale per bimbi nati con gravi insufficienze respiratorie.

Tale progetto sarebbe in linea con gli indirizzi presidenziali.

Silvia Favetta metterà a punto i dettagli del progetto e assieme al Segretario imposterà la domanda di sovvenzione semplificata al distretto.



7. Campus distrettuale per disabili.

Il Presidente espone che normalmente il nostro Club ha inviato al Campus di Arenzano due bambini; ora, sentito Uguccione del RC Settimo nonché il Presidente Gianni Montalenti, si potrebbe ampliare il numero a quattro su segnalazione del Consorzio socio-assistenziale, semprechè i bambini presentino un grado di disabilità gestibile nel campus.

Si da mandato a Silvia Favetta di finalizzare il progetto

8. Sede riunioni conviviali (Villa Sassi)

Il Presidente espone ai soci che il ristorante Villa Sassi ci ha comunicato di non poter più accettare prenotazioni del salone a lunga scadenza, ma che la disponibilità verrà confermata nell'imminenza della serata richiesta.

In tali condizioni diventa impossibile continuare a mantenere Villa Sassi quale sede abituale di riunione.

Pertanto è stato proposto quanto segue:

- Eleggere la sede del Club presso la Chiesa degli Angeli di Chivasso
- Di confermare il ristorante "Cacciatori" di Rolandini quale sede "normale" di riunione"
- Di tenere riunioni particolari (cambio delle consegne, governatore, natalizia, oratori importanti) presso altri prestigiosi ristoranti (Unione Industriale, Villa Sassi, Hotel Ambasciatori, ecc)

9. Riunioni Riservate / Assemblee

Antonio ha chiesto al Segretario di chiarire il concetto di Assemblea, fortemente voluto dal nostro Governatore e che coincide con le attuali riunioni riservate tenute il primo giovedì del mese.

L'assemblea di club è quindi una riunione di tutti i soci, compresi i dirigenti, consiglieri e presidenti di commissione, convocata allo scopo di parlare del programma e delle attività del club o dedicata alla formazione dei soci.

La partecipazione di tutti i soci è fortemente incoraggiata.



Notizie dal mondo Rotary : a proposito di PolioPlus

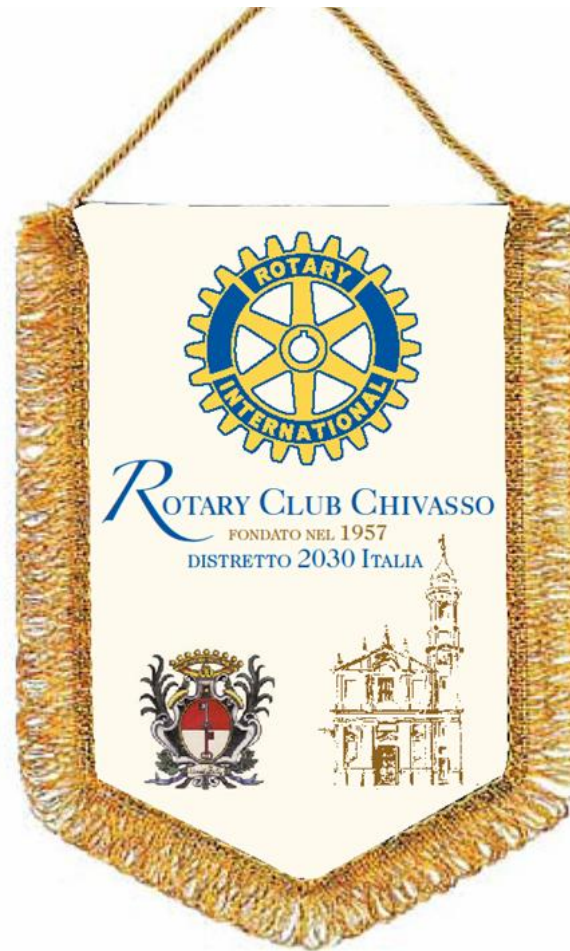
Rotary, campagna antipolio: si accende il Colosseo per dare speranza a tutti i bambini

Roma, 25 febbraio - “Roma è una città universale, deve partecipare a queste sfide di civiltà. Ecco perché accendiamo il Colosseo, per dare una luce di speranza a tutta l’umanità e a tutti i bambini”. Con queste parole il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, ha accompagnato la proiezione sul monumento simbolo della capitale del logo di “Rotary End Polio Now”, la campagna per la definitiva eradicazione della poliomielite nel mondo, promossa da Rotary International. Il logo resterà impresso sulla facciata del Colosseo rivolta verso i Fori Imperiali fino all’alba di domani. “È la campagna più grande mai fatta dalla nostra struttura, un corporate project al quale abbiamo voluto far partecipare tutti i distretti”, ha sottolineato Carlo Ravizza, Past President del Rotary International. “Contemporaneamente a questo evento - ha aggiunto Alberto Cecchini, Governatore distrettuale del Rotary 2080, organizzatore dell’evento - l’identica immagine si accenderà su edifici celebri come il Palazzo delle Nazioni Unite di New York, il Parlamento di Londra, l’Opera House di Sidney, la Table Mountain di Città del Capo, oltre che su cinque monumenti nazionali scozzesi tra i quali il Culzean Castle di Ayr”. (...)

L’evento romano ha dato il la alla raccolta fondi per la campagna, inaugurata dalla fondazione Bill & Melinda Gates con una sottoscrizione da 255 milioni di dollari. Le sovvenzioni verranno distribuite attraverso l’OMS e l’UNICEF ai quattro Paesi dove il poliovirus selvaggio resiste ancora: Afghanistan, India, Pakistan e Nigeria. (...)



Ed ecco il nuovo gagliardetto.....



**Pubblichiamo con Piacere un articolo apparso sull's "Voce" il 9-3-2009
 (putroppo l'immagine ha un carattere un po' piccolo...)**

LA VOCE Canavese Lunedì 9 marzo 2009 - Anno 3 numero 10 **Chivasso**

Voli a Capo Verde e trovi Chivasso...

A San Felipe una targa racconta il contributo solidale dei soci del Rotary club che hanno donato una mensa agli abitanti dell'isola di Fogo

Si prende l'aereo, si percorrono migliaia di chilometri e in mezzo all'oceano Atlantico, su una piccolissima isola, ci si imbatte in una targa di ottone, fissata su di una parete in un salottino, che ci fa stupire: in un certo modo è scritto Chivasso. Una piacevole sorpresa, una inattesa boccata di aria di casa, il benvenuto alla nostra esperienza di volontariato nell'isola di Fogo, nell'arcipelago di Capo Verde, le nove isole del vento, giusti mezzo all'oceano, dove di verde ce n'è ben poco e dove miseria e fame si vedono, si toccano e si respirano ad ogni passo.

La targa si trova a San Felipe - presso il Centro Socio Sanitario di San Francisco, dei frati Cappuccini del Piemonte e racconta il contributo solidale dei soci del Rotary club di Chivasso che hanno donato una completa cucina professionale in acciaio della "Zanussi" con tutta l'attrezzatura inerente.

In queste isole dei grandi nomi evocativi di paradisi tropicali, da qualche anno scoperte dai turisti, nella realtà c'è ben poco se si esce dai villaggi che presentano una vita del tutto artificiale: si produce pochissimo, quasi tutto viene importato anche l'acqua è desalinizzata, non piove mai, il reddito pro capite è bassissimo e il poco che consente di

vivere è rappresentato dalle rimesse degli emigranti, quasi il doppio della popolazione residente nell'arcipelago che conta circa 450 mila abitanti. L'unica vera ricchezza è la generosa umanità di questo popolo legato tenacemente alla sua terra, nonostante tutto, una storia che è storia dell'Africa, la storia del dominio coloniale, dei padroni, della tratta degli schiavi; storie di neri e bianchi, di pirati e galotti, di mercanti e avventurieri, europei, ebrei sfuggiti all'Inquisizione, ma anche arabi e cinesi che hanno prodotto una inestricabile miscela di tipi razziali e di culture: un popolo mediceo fra i più belli, umanamente ricchi e attivi di tutto il mondo, coraggioso e con una grande di-






Nella foto sopra, da sinistra: la targa di San Felipe, presso il Centro Socio Sanitario di San Francisco, dei frati Cappuccini del Piemonte che racconta il contributo solidale del Rotary club di Chivasso che hanno donato una completa cucina professionale in acciaio della "Zanussi" con tutta l'attrezzatura inerente. I bambini di Capo Verde e padre Ottavio Fasano, 72 da anni, da trenta segretario del Centro Missioni Estere.

ca 1300 bambini, ci sono poi le adozioni a distanza il progetto "la casa del povero" che con i contributi arrivati dai gruppi di sostegno italiani ha consentito di ristrutturare e rendere dignitoso 500 casette di anziani soli e poveri. Analogamente sono state realizzate 700 casette per la raccolta della poca acqua piovana. Ci sono stati aiuti e interventi a sostegno dell'agricoltura e delle attività artigianali. Un giornale, "Terra Nova" mensile che viene distribuito in tutto l'arcipelago, e una radio raggiunge anche i villaggi più lontani. A novembre dell'anno scorso a Santa Cruz nell'Isola di Santiago grazie alle donazioni italiane è stata inaugurata "casa Irghè" per giovani ragazze madri

e i loro bambini, seguiti da una giovane coppia di volontari di Gessino. E' stata anche posta la prima pietra per la realizzazione di un Centro per accogliere i ragazzi di strada con un mensa per fornire pasti gratuiti alle famiglie bisognose, una operazione sostenuta dalla provincia di Vercelli e volontari di comunità vercellesi. E' un elenco molto parziale rispetto alle molteplici attività di sostegno avviate e sviluppate dai frati sul territorio capoverdiano.

E ancora. A Fogo si sta realizzando un intervento che offrirà nuovi posti di lavoro ai paesi del vulcano sua sorgente una azienda vitivinicola dove l'esperienza agricola piemontese si metterà al ser-

Sostegno a distanza

Chi volesse sostenere le missioni a Capo Verde del Frati Cappuccini, può fare un'offerta sul c.c.p. 359109 intestato a Centro Missioni Cappuccini, via Cardinal Massaia, 92 10147 Torino. Per maggiori informazioni, telefonare allo 011/21 08 55.

vio della cultura locale per produrre e vendere il "manecorn" il vino di Capo Verde. Artefice ancora una volta è padre Ottavio Fasano, 72 da anni, da trenta segretario del Centro Missioni Estere, "uno" che guarda lontano, che si divide fra Capo Verde e Italia, in ogni dove, per raccontare, sostenere i progetti finanziati dai benefattori e a disposizione, sempre, di chiunque abbia bisogno di lui. E nella sua grande famiglia ci sono anche i volontari laici. Con padre Ottavio siamo arrivati presso il Centro di San Francisco, un capolavoro di generosa solidarietà, un grande risultato voluto dalla tenacia di un frate e dalle tangibili testimonianze di migliaia di cittadini che con tanti pic-

coli gesti ne hanno consentito la realizzazione. Un modo concreto per testimoniare emozioni e sentimenti che parlano al cuore e alla mente di quanti hanno creduto e contribuito ad aiutare gli altri. Il Centro, che comprende anche alcune casette affacciate sull'oceano, la "Casa del Sole", che possono accogliere gli amici che vogliono visitare, toccare con mano, conoscere i bambini seguiti, constatare che i loro soldi sono stati utilizzati al meglio, occupa una superficie di 20.000 metri ed è fornito di ambulatori per odontoiatria, oculistica, otorinolaringoiatria, dermatologia, pediatria, urologia, ginecologia, ortopedia, radiologia, ecografia, laboratorio a-

nalisi e farmacia, due sale operatorie, sala gessi, riabilitazione e 20 posti per la degenza. E altri 20 posti letto ci sono a "Casa Botanica" dove le sorelle francescane seguono ex lebbrosi, malati soli e malati terminali. Poi ci sono due edifici per l'accoglienza dei volontari, medici, infermieri, muratori, elettricisti, idraulici, meccanici e studenti e quant'altro che a partire dal 1999 hanno collaborato a realizzare il progetto di padre Ottavio, un progetto della gente di qui, per a gente di là - abbraccio fra popoli, culture e razze, che ha bisogno di essere alimentato in continuazione con altri finanziati e, molteplici e variegati energie: Capo Verde e la sua gente hanno bisogno di noi.

Danilo Riva Cambriolo

